

**Informazioni generali sul Corso di Studi**

<b>Università</b>	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale( <i>IdSua:1546056</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Intercultural and interlinguistic mediation
<b>Classe</b>	L-12 - Mediazione linguistica RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-della-mediazione-interlinguistica-e-interculturale">https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-della-mediazione-interlinguistica-e-interculturale</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca">https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

**Referenti e Strutture**

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	POZZO Barbara
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture e Comitato dei Responsabili del Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Diritto, Economia e Culture

**Docenti di Riferimento**

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BASEOTTO	Paola	L-LIN/12	PA	1	Base/Caratterizzante

2.	BOCALE	Paola	L-LIN/21	RD	1	Base/Caratterizzante
3.	FERRARI	Alessandro	IUS/11	PA	1	Affine
4.	MURELLI	Adriano	L-LIN/14	RD	1	Base/Caratterizzante
5.	POZZO	Barbara	IUS/02	PO	1	Affine

<b>Rappresentanti Studenti</b>	PEDRAGLIO MARTA mpedraglio@studenti.uninsubria.it
--------------------------------	---

<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ELISA BIANCO ELENA FACCHINI ALESSANDRO FERRARI ANNAMARIA MAZZA ADRIANO MURELLI MARTA PEDRAGLIO BARBARA POZZO ANDREA SANSONI
------------------------------	--

<b>Tutor</b>	Lino PANZERI Paola BASEOTTO María Nieves ARRIBAS ESTERAS Alessandro FERRARI
--------------	--

## Il Corso di Studio in breve

19/05/2017  
 Imparare le lingue per capire il mondo: il corso di laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dell'Università dell'Insubria intende formare figure di mediatori linguistici e culturali di alto profilo professionale, giovandosi anche dell'apporto di giuristi ed economisti.

La formazione prevede lo studio di due lingue straniere e della cultura delle aree geografiche connesse alle lingue di studio. Data l'importanza che riveste nella nostra epoca storica lo scambio culturale tra paesi di tradizioni e civiltà differenti tra di loro, premessa indispensabile per lo sviluppo di buoni rapporti politici ed economici, viene proposto agli studenti lo studio di lingue e culture orientali ed occidentali, con particolare attenzione alla riflessione sulle dinamiche interculturali ed interetniche che sorgono dall'incontro di forme di pensiero e stili di vita diversi. Lo studio delle lingue verrà accompagnato da una formazione di base in campo giuridico, sociale ed economico.

I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati nei quali siano richieste competenze linguistiche in lingue straniere, conoscenze della cultura dei paesi in cui le lingue vengono parlate e la capacità di utilizzare conoscenze giuridiche ed economiche, specialmente nell'ambito della mediazione culturale.



QUADRO A1.a  
R&D

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 20 gennaio 2010 mediante una Conferenza di Ateneo nella quale il Rettore Vicario ha preliminarmente illustrato ai presenti le linee guida e l'iter procedurale seguito dall'Ateneo nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. Il Prorettore di Ateneo delegato all'applicazione della riforma ai sensi del DM 270/2004 ha poi illustrato l'offerta didattica proposta e i criteri che hanno guidato la sua determinazione. Al termine della presentazione generale i Presidi e i loro delegati hanno presentato le proprie iniziative didattiche illustrando ampiamente le motivazioni delle proposte con particolare riferimento agli sbocchi occupazionali dei laureati.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato un generale consenso e parere favorevole per le iniziative didattiche dell'Ateneo ai sensi del DM 270/2004.

Le consultazioni con le rappresentanze locali e territoriali delle professioni e del lavoro avvengono periodicamente, specie in occasione di modifiche significative dell'offerta formativa necessitate dalla legislazione o dalle richieste degli studenti, dalle stesse rappresentanze locali ovvero rese possibili da convenzioni e/o scambi con Università straniere.

Analoghe consultazioni saranno istituzionalizzate con cadenza almeno semestrale appena sarà costituita la Consulta Ateneo-Territorio, a norma dell'art. 30 del nuovo Statuto d'Ateneo.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

16/05/2018

Il CdS consulta con regolarità gli operatori formativi del territorio, le istituzioni territoriali, le agenzie della società civile e del Terzo Settore e le realtà del mondo produttivo locale (tra cui scuole, USR, Prefettura, Questura, Amministrazione Penitenziaria, Ordine degli Avvocati, Comune, Camera di Commercio, Unindustria, CSV, Croce Rossa, Diocesi di Como, Tavola Valdese, Osservatorio Migranti). Le consultazioni sono in genere curate da un singolo interlocutore, che agisce d'intesa con la Commissione AiQUA, e si sostanziano in incontri periodici, contatti telefonici e telematici.

La continuità e costanza di questi rapporti, ormai consolidate nel tempo, rendono non sempre necessaria e a volte riduttiva la formalizzazione dei risultati di questi confronti attraverso la compilazione di questionari standard. Questi vengono quindi somministrati soltanto al termine di intervalli periodici, come ulteriore verifica delle attività svolte e programmazione delle iniziative future.

Tutta la documentazione viene di norma messa a disposizione sulla piattaforma di E-learning e presso la Segreteria Didattica del Dipartimento.

Un importante momento di verifica della coerenza fra offerta formativa del CdS in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale e le esigenze professionali del territorio sono poi le edizioni annuali della Career week, durante la quale alcuni docenti del CdS si confrontano con esponenti di aziende ed enti pubblici.

L'ufficio Stage, infine, si occupa costantemente di monitorare il livello di soddisfazione delle aziende e degli enti coinvolti in progetti di stage, e il comitato dei responsabili del CdS analizza periodicamente i report dell'ufficio stage per individuare punti di forza ed eventuali criticità dell'offerta formativa prevista nel CdS.

Nell'anno 2017-2018, in particolare, sono proseguiti e si sono intensificati i rapporti con il territorio di riferimento e le relazioni di carattere nazionale e internazionale.

In particolare sono stati avviati/proseguiti i contatti con i seguenti enti, associazioni e organizzazioni: Comune di Como (progetto "Generi a colori: proposte formative per comunità multiculturali"; programma di ricerca FEI sui minori non accompagnati); Istituto Carcano di Como (progetto pilota di formazione alla Giustizia riparativa e alla mediazione scolastica per docenti e studenti); CCIAA di Como (formazione alle imprese del territorio in materia di commercio internazionale); Diocesi di Como (formazione sulle tematiche della presenza musulmana in Europa ed Italia); Prefettura di Como, Ordine degli Avvocati di Como e Caritas Diocesana di Como (gestione dell'emergenza migranti, con realizzazione di un corso di formazione multidisciplinare e di un tirocinio rivolto principalmente a studenti del CdS in oggetto); Ufficio Scolastico Regionale, Ambito Territoriale di Como (progettazione di stage per favorire l'accesso all'istruzione e l'inserimento scolastico degli alunni stranieri).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del tavolo di confronto con Unindustria

QUADRO A2.a RAD	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
<b>Redattore di documenti in lingua straniera</b>	
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Raccogliere ed elaborare informazioni da utilizzare per la redazione di documenti (anche multimediali), report tecnici e relazioni finalizzati alla promozione e alla divulgazione di prodotti materiali e immateriali in lingua straniera.</p> <p><b>competenze associate alla funzione:</b> Capacità di scrittura, espositive e divulgative. Conoscenze linguistiche (in particolare relative ai linguaggi settoriali), culturali e giuridiche.</p> <p><b>sbocchi occupazionali:</b> Redattore presso compagnie e enti che operano in contesto internazionale</p>	
<b>Mediatore culturale</b>	
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Gestione delle situazioni potenzialmente conflittuali nei contesti di interazione tra persone di lingue e culture diverse. Collaborazione nel disegno e nella gestione delle politiche di integrazione culturale perseguite da enti pubblici e privati, nazionali, internazionali e locali.</p> <p><b>competenze associate alla funzione:</b> Competenze interlinguistiche, interculturali, sociali, storiche e giuridiche.</p> <p><b>sbocchi occupazionali:</b> Mediatore culturale presso enti o agenzie pubbliche e private.</p>	
<b>Corrispondente in lingue estere</b>	

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il corrispondente in lingue estere è un professionista che cura i vari aspetti della comunicazione di un ente o di un'industria con partner internazionali. Le sue funzioni, nello specifico, vanno dalla creazione di rapporti commerciali con partner esteri, alla cura dei contatti con i partner (marketing, promozione, problem solving), alla pianificazione di politiche di placement dei prodotti e dei servizi nei mercati esteri.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze linguistiche e culturali relative alla gestione delle transazioni commerciali, capacità di reperire materiali e di produrre documenti tecnici in lingue straniere.

**sbocchi occupazionali:**

Impiegati/quadri/dirigenti in industrie con forte vocazione al mercato internazionale

**Prosecuzione degli studi: lo studente può anche optare per la prosecuzione degli studi a livello più avanzato.**

**funzione in un contesto di lavoro:****competenze associate alla funzione:****sbocchi occupazionali:**

Master di primo livello o Laurea specialistica in una delle seguenti classi:

LM-36 LINGUE E LETTERATURE DELL'AFRICA E DELL'ASIA

LM-37 LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE

LM-38 LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

LM-39 LINGUISTICA

LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI

LM-59 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, D'IMPRESA E PUBBLICITÀ

LM-94 TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETARIATO

**descrizione generica:**

QUADRO A2.b  
RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

QUADRO A3.a  
RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

15/04/2014

Il Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale è un corso ad accesso libero.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale occorre essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero,

riconosciuto equipollente.

I requisiti di accesso richiesti sono i seguenti:

livello di competenza linguistica nella Lingua italiana almeno pari a C1.

una propensione per gli scambi culturali e i contatti interpersonali;

una mentalità flessibile e curiosa nei confronti delle nuove professionalità che operano nel settore.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata attraverso una prova di verifica delle competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche), che ha luogo in ottobre. Gli studenti che abbiano conseguito esito insufficiente in tale prova hanno come specifico obbligo formativo aggiuntivo la partecipazione alle iniziative didattiche di recupero delle competenze che il Dipartimento metterà in campo nel corso del primo semestre.

Gli studenti potranno sostenere esami di profitto solo se

1) avranno superato la prova di verifica delle competenze linguistiche di ottobre;

2) pur non avendo superato la prova in ottobre avranno seguito (con esito finale positivo) le attività di recupero proposte dal Dipartimento nel corso del primo semestre.

Link inserito: [http://www3.uninsubria.it/pls/uninsubria/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=12112](http://www3.uninsubria.it/pls/uninsubria/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=12112)

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/05/2018

Il Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale è un corso ad accesso programmato locale. Il numero di posti disponibili è fissato per l'anno accademico 2018-2019 a 250 posti di cui 30 posti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero. L'accesso si basa su una filosofia "first come, first served", che si è rivelata la più idonea a selezionare gli studenti più motivati.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale occorre essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

Il requisito di accesso raccomandato è il seguente:

- livello di competenza linguistica nella Lingua italiana almeno pari a C1;

La preparazione iniziale degli studenti immatricolati al corso sarà verificata all'inizio del primo anno di corso (generalmente settembre/ottobre) attraverso un test di verifica del livello di preparazione iniziale delle competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche) riguardante quindi grammatica italiana di base, analisi e comprensione del testo e cloze tests finalizzati a valutare il livello di conoscenza della lingua italiana.

Qualora lo studente non superasse il test di verifica della preparazione iniziale, potrà acquisirne l'idoneità con lo svolgimento di un corso della durata di una decina di ore presso il laboratorio informatico della sede di Sant'Abbondio a Como.

Il mancato superamento della prova non impedisce la frequenza dei corsi, ma gli studenti non potranno sostenere esami di profitto fino a che non avranno superato con successo la prova di verifica delle competenze linguistiche.

Gli studenti delle scuole superiori che partecipano all'Open Day, che si svolge in genere nel mese di marzo, hanno la possibilità di sostenere in quella sede il test di verifica della preparazione iniziale e, in caso di esito positivo, non dovranno sostenerlo nuovamente in caso di iscrizione al Corso di Studi.

Descrizione link: Test di verifica delle conoscenze

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/node/3636>

QUADRO A4.a  
RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

30/04/2014

## 1. Obiettivi formativi del corso

La formazione del mediatore comporta la padronanza di almeno due lingue straniere, la sicura dimestichezza con le culture, la storia e le istituzioni dei paesi in cui si parlano le lingue anzidette nonché la conoscenza delle tecniche della mediazione interlinguistica e interculturale.

## 2. Aree di apprendimento

Al fine di ottenere gli obiettivi formativi sopra descritti, e per garantire un pieno e rapido accesso dei laureati nel mondo del lavoro è prevista un'articolazione interna del corso che permetta ai laureati del corso di laurea di acquisire le seguenti abilità/competenze, suddivise per aree di apprendimento.

### AREA LINGUISTICA

competenza scritta e orale effettiva di livello B2/C1 in due lingue straniere (B2: russo e cinese; C1: inglese, spagnolo e tedesco);  
competenze relative alla redazione professionale di testi di carattere tecnico in lingua italiana;  
conoscenze teoriche sul linguaggio, e formazione di base nei metodi e negli strumenti di analisi e di riflessione sulle lingue e i testi, propri della linguistica generale e delle linguistiche delle singole lingue;  
conoscenza delle principali problematiche teoriche e metodologiche relative alla traduzione e capacità di tradurre testi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali, con particolare attenzione alle tipologie testuali inerenti alle attività di imprese, enti e istituzioni rilevanti.

Lo studio delle lingue sarà organizzato in modo da dedicare attenzione specifica alle diverse dimensioni d'uso delle lingue secondo il canale (scritto, orale, trasmesso ecc.), secondo la variazione sociale e situazionale (utenti di diversa estrazione, usi ufficiali, informali, familiari); secondo i generi testuali e le finalità pragmatiche e comunicative.

### AREA CULTURALE

conoscenze su istituzioni, storia, e società relativi ai paesi delle lingue di studio, con particolare attenzione ai processi comunicativi in generale, e alla comunicazione interlinguistica e interculturale in particolare;  
conoscenza delle culture etniche e religiose presenti in Italia con particolare attenzione ai profili potenzialmente conflittuali della convivenza civile, e conoscenza delle tecniche della mediazione culturale e religiosa.

Lo studio delle culture sarà organizzato in modo da dedicare attenzione specifica al loro ruolo:  
di indispensabile strumento conoscitivo della realtà contemporanea;  
nella prevenzione e soluzione dei conflitti sociali.

### AREA GIURIDICA

nozioni di base in campo giuridico, con particolare attenzione alle tematiche giuridiche di più diretta rilevanza per le figure

professionali che si intendono formare (terminologia giuridica comparata, multilinguismo e multiculturalismo giuridico, diritto delle religioni, diritto dell'Unione Europea).

### 3. Figure professionali che il corso mira a formare e loro ruolo nel contesto lavorativo

I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati nei quali siano richieste competenze linguistiche in lingue straniere, conoscenze della cultura dei paesi in cui le lingue vengono parlate, conoscenze giuridiche di base e la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione interculturale, specialmente nell'ambito della mediazione culturale.

Il ruolo dei laureati in Scienze della Mediazione nel contesto lavorativo valorizzerà le capacità acquisite di raccogliere ed elaborare informazioni da utilizzare per la redazione di documenti (anche multimediali), in italiano o in lingua straniera, di gestire situazioni potenzialmente conflittuali nei contesti di interazione tra persone di lingue e culture diverse, di progettare strategie di integrazione culturale per enti pubblici e privati, e di creare e gestire rapporti commerciali con partner esteri (marketing, promozione, problem solving).

Il percorso formativo è mirato all'inserimento proficuo nel mondo del lavoro, e nell'insegnamento verrà data priorità all'acquisizione di competenze pratiche, mirate a una efficace comunicazione con soggetti stranieri, anche attraverso l'incentivazione di tirocini formativi presso strutture pubbliche e private.

### 4. Percorso di studio

Il percorso di studio prevede un'articolazione degli insegnamenti tale da coprire efficacemente le tre aree di apprendimento sopra descritte. Il piano degli studi prevede inoltre due esami a scelta, che consentono allo studente di personalizzare il proprio percorso di studi in funzione dei suoi interessi.

Durante il percorso formativo lo studente verrà infine incoraggiato ad usufruire del programma Erasmus/Socrates, che gli consentirà di verificare ed approfondire in modo concreto la sua reale competenza linguistica, fornirà un contatto diretto con la cultura e la vita sociale straniera studiata e occasioni di approfondimento delle problematiche socio-culturali affrontate nelle lezioni frontali. Parimenti verrà incoraggiato qualunque altro contatto concreto con le lingue e culture studiate e con la loro applicazione (sotto forma di stages, viaggi di istruzione o altro).

QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dovrà acquisire la padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee o extra-europee (oltre all'italiano), sorretta da un'adeguata riflessione metalinguistica sul funzionamento della lingua, con particolare riguardo per i linguaggi specialistici. Sarà inoltre in grado di interpretare le espressioni e manifestazioni culturali relative ai paesi delle lingue di studio e dovrà possedere le nozioni di base relative alle tematiche giuridiche di diritto comparato, linguaggi giuridici comparati, diritto delle religioni, diritto dell'Unione Europea, con particolare riguardo alla traduzione giuridica.</p> <p>Le attività formative si concludono con verifiche che si svolgono in forma orale, scritta, pratica o loro combinazioni. Eventuali prove intermedie, facoltative, sono indicate nel programma dell'insegnamento, che specifica anche gli strumenti didattici (lezioni frontali, seminari o laboratori, utilizzo di strumentazioni tecnologiche di supporto) con cui i risultati attesi possono essere conseguiti.</p>



### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale sono in grado di confrontarsi con testi e parlanti di altre culture e civiltà, nei diversi contesti della vita quotidiana e professionale, con duttilità e spirito critico. Questa capacità di confronto include la capacità di interpretare i testi con le tecniche e gli strumenti linguistici per la comunicazione orale e per la produzione scritta, di affrontare le situazioni problematiche derivanti dalla traduzione e dall'interazione in lingua straniera, di tradurre e produrre correttamente dei testi in lingua straniera, facendo in modo che questi testi rispecchino le convenzioni e le abitudini non-linguistiche (e in senso ampio culturali) degli interlocutori e di interpretare, mettendoli in relazione tra loro, ambiti culturali diversi che si esprimono anche in tradizioni giuridiche diverse.

Le attività formative si concludono con verifiche che si svolgono in forma orale, scritta, pratica o loro combinazioni. Eventuali prove intermedie, facoltative, sono indicate nel programma dell'insegnamento, che specifica anche gli strumenti didattici (lezioni frontali, seminari o laboratori, utilizzo di strumentazioni tecnologiche di supporto) con cui i risultati attesi possono essere conseguiti.

QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### Area Culturale

#### Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale saranno in grado di interpretare non soltanto le espressioni e manifestazioni linguistiche ma anche quelle in senso più ampio culturale relative ai paesi delle lingue di studio, attraverso lo studio delle istituzioni e delle società di quei paesi, delle loro specificità e caratteristiche.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza delle culture dei paesi dove sono parlate le lingue di studio è un necessario completamento della preparazione linguistica, ed è un requisito necessario per la formazione di un mediatore. Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale sarà in grado non solo di tradurre e produrre correttamente dei testi in lingua straniera, ma anche di fare in modo che questi testi rispecchino le convenzioni e le abitudini non-linguistiche (e in senso ampio culturali) degli interlocutori, siano "credibili" dal punto di vista dell'interlocutore e non urtino la sua sensibilità, e siano comunicativamente efficaci proprio perché tengono conto delle specificità della comunicazione interculturale.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE CULTURE [url](#)

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

## Area Giuridica

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dovrà possedere le nozioni di base relative alle tematiche giuridiche di più diretta rilevanza per le figure professionali che si intende formare (antropologia giuridica e diritto comparato, linguaggi giuridici comparati, diritto delle religioni, diritto dell'Unione Europea). Dovrà in particolare conoscere le problematiche relative alla traduzione giuridica e alle culture etniche e religiose presenti in Italia con particolare attenzione ai profili potenzialmente conflittuali della convivenza civile.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La comprensione delle problematiche di tipo giuridico è essenziale nella risoluzione dei conflitti tra individui che parlano lingue diverse e provengono da culture diverse. In particolare, i laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale avranno acquisito capacità di combinare queste conoscenze in modo interdisciplinare, e di interpretare, mettendoli in relazione tra loro, ambiti culturali diversi che si esprimono in tradizioni giuridiche diverse.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI DIRITTO [url](#)

ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO [url](#)

DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

RELIGIONI E DIRITTI NELLA SOCIETA' MULTICULTURALE [url](#)

## Area linguistica

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dovrà acquisire, grazie a lezioni frontali ed esercitazioni, la padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee o extra-europee (oltre all'italiano), sorretta da un'adeguata riflessione metalinguistica sulla struttura e sul funzionamento della lingua, con particolare riguardo per i linguaggi specialistici e per le tecniche di traduzione degli stessi.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale, in virtù delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni, e letture guidate, sono in grado di confrontarsi con testi e parlanti di altre culture e civiltà, nei diversi contesti della vita quotidiana e professionale, con duttilità e spirito critico. Questa capacità di confronto include sia la capacità di interpretare i testi che le tecniche e gli strumenti linguistici per la comunicazione orale e per la produzione scritta.

Attraverso gli strumenti linguistici di cui si sono impadroniti (e di cui si è verificata l'acquisizione mediante il superamento dell'esame), i laureati possono affrontare le situazioni problematiche derivanti dalla traduzione e dall'interazione in lingua straniera, individuando le soluzioni più adeguate per comunicare efficacemente in forma sia scritta che orale.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:


[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LINGUA CINESE ED ESERCITAZIONE DI LINGUA CINESE (I ANNO) [url](#)

LINGUA INGLESE ED ESERCITAZIONI DI LINGUA INGLESE (I ANNO) [url](#)  
 LINGUA ITALIANA I: COMPOSIZIONE DI TESTI TECNICO-PROFESSIONALI [url](#)  
 LINGUA RUSSA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA RUSSA (I ANNO) [url](#)  
 LINGUA SPAGNOLA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA (I ANNO) [url](#)  
 LINGUA TEDESCA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA TEDESCA (I ANNO) [url](#)  
 LINGUISTICA GENERALE [url](#)  
 DIDATTICA DELL'ITALIANO AGLI STRANIERI [url](#)  
 INTRODUZIONE ALLA CULTURA TURCA [url](#)  
 LINGUA ARABA 1 [url](#)  
 LINGUA CINESE ED ESERCITAZIONE DI LINGUA CINESE (II ANNO) [url](#)  
 LINGUA GIAPPONESE 1 [url](#)  
 LINGUA INGLESE ED ESERCITAZIONI DI LINGUA INGLESE (II ANNO) [url](#)  
 LINGUA RUSSA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA RUSSA (II ANNO) [url](#)  
 LINGUA SPAGNOLA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA (II ANNO) [url](#)  
 LINGUA TEDESCA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA TEDESCA (II ANNO) [url](#)  
 SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO [url](#)  
 STATES/ECONOMY AND GLOBAL MARKET [url](#)  
 LINGUA CINESE ED ESERCITAZIONE DI LINGUA CINESE (III ANNO) [url](#)  
 LINGUA FRANCESE [url](#)  
 LINGUA GIAPPONESE 2 [url](#)  
 LINGUA INGLESE ED ESERCITAZIONI DI LINGUA INGLESE (III ANNO) [url](#)  
 LINGUA RUSSA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA RUSSA (III ANNO) [url](#)  
 LINGUA SPAGNOLA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA (III ANNO) [url](#)  
 LINGUA TEDESCA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA TEDESCA (III ANNO) [url](#)

QUADRO A4.c 	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dovranno mostrare di avere maturato autonome capacità di giudizio sulle tematiche del proprio campo di studi, con conseguente possibilità di buon inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. In particolare dovranno dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di descrivere e interpretare, sulla base delle quattro abilità linguistiche, testi giornalistici, letterari e specialistici;</li> <li>- capacità di individuare e di riformulare analiticamente le problematiche e di proporre soluzioni autonome e innovative;</li> <li>- capacità di affrontare ambiti di lavoro e tematiche diverse, nonché di reperire e vagliare dati e fonti di informazione linguistico-culturali, storiche, giuridiche ed economiche.</li> </ul> <p>L'autonomia di giudizio si svilupperà attraverso la partecipazione attiva ad attività didattiche (soprattutto esercitazioni) che comportino contributi da parte degli studenti (come per esempio interventi per motivare scelte traduttive e/o interpretative o per giudicare l'adeguatezza, capacità di sintesi, chiarezza di prove di interpretazione).</p> <p>L'autonomia di giudizio sarà inoltre valutata, oltre che negli esami finali di ogni singolo corso, anche nell'eventuale effettuazione dello stage lavorativo e nella stesura dell'elaborato finale, per il quale si privilegeranno, laddove possibile, lavori a carattere applicativo/sperimentale rispetto ai più classici lavori compilativi.</p>

<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati del corso sapranno mettersi costruttivamente in rapporto con i loro interlocutori italiani e stranieri, tenendo conto della diversità dei contesti culturali e linguistici, modulando il proprio intervento e adeguandolo alle specifiche necessità. Dovranno inoltre essere capaci di argomentare e di comunicare, anche nelle lingue straniere oggetto di studio, idee, problemi e soluzioni, sia a un pubblico di specialisti che non specializzato.</p> <p>In particolare dovranno dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di comunicare, oralmente e per scritto, sulla base di tipologie testuali (testi giornalistici, letterari, specialistici), informazioni, idee, problematiche e/o difficoltà a interlocutori specialisti e non;</li> <li>- capacità di interagire come mediatori interlinguistici e interculturali nelle lingue oggetto di studio;</li> <li>- capacità di interagire con altre persone e di condurre attività in collaborazione.</li> </ul> <p>La verifica dell'acquisizione delle competenze e delle abilità comunicative orali e scritte di base e avanzate avviene principalmente attraverso le esercitazioni e le prove d'esame di carattere pratico-applicativo, che si svolgono sia individualmente che in gruppo, in forma orale e/o scritta, sia come prova somministrata a gruppi di studenti sia come elaborato realizzato individualmente.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato dovrà infine aver sviluppato le conoscenze e le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi di approfondimento o di ulteriore formazione culturale e professionale con capacità di elaborazione autonoma dei dati. In particolare dovranno dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aver acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, e capacità di lavoro autonomo e di gruppo;</li> <li>- aver acquisito e sviluppato le abilità linguistiche adeguate per la prosecuzione degli studi.</li> </ul> <p>La capacità autonoma di apprendimento sarà verificata e valutata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'ambito dei singoli corsi, sia attraverso attività a carattere seminariale in cui gli studenti sono invitati a discutere e approfondire autonomamente e criticamente argomenti già oggetto delle lezioni tradizionali (ad es., procurandosi materiale di approfondimento, analizzando fonti e valutandone il valore), sia, laddove possibile, attraverso presentazioni di casi di studio a cura degli studenti stessi, in modalità "flipped classroom";</li> <li>- nell'attività di stesura dell'elaborato finale, con il quale lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito le competenze e la maturità per procedere autonomamente nello studio (capacità di utilizzare correttamente fonti, strumenti, metodologie).</li> </ul>

La prova finale consiste:

- (i) nella presentazione di una breve dissertazione scritta o in lingua italiana o in una delle lingue oggetto di studio. Qualora lo studente opti per la stesura della tesi in lingua italiana, la stessa dovrà essere accompagnata da un breve riassunto in una delle lingue oggetto di studio.
- (ii) in un'attività di tirocinio diversa da quella/quelle per cui sono già stati riconosciuti crediti. Lo studente dovrà presentare una breve relazione scritta sull'attività svolta, controfirmata dal tutor dell'ente o dell'impresa presso cui è stato effettuato il tirocinio.

Per entrambe le tipologie di prova finale, è prevista la discussione di fronte ad una commissione.

30/05/2018

La prova finale prevede la discussione davanti a una Commissione di laurea, composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Articolo 29), di un breve elaborato, corredato da riassunto in lingua, inerente a argomenti ricompresi nell'ambito degli insegnamenti impartiti.

Normalmente, lo studente è seguito da un docente relatore; nel caso di argomenti multidisciplinari, al relatore può essere affiancato un secondo relatore. La prova finale può consistere in: 1) traduzione originale da una delle lingue studiate in italiano di un testo (o di una sua parte), accompagnata da un'introduzione e da note esplicative. Nel caso di studenti stranieri, è possibile svolgere una traduzione dall'italiano in lingua (con introduzione in italiano); 2) analisi di un'opera o di una sua parte, di un saggio o di un periodico; 3) preparazione di dossier, o riassunto e presentazione delle informazioni raccolte su un tema specifico, in funzione di tipologie testuali specialistiche; 4) raccolta ed elaborazione di dati empirici; 5) compilazione di una bibliografia ragionata su un argomento; 6) relazione critica sull'esperienza di stage ed eventuale presentazione di un progetto.

In base alla delibera del Consiglio di Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, ai laureandi, all'atto dell'istruttoria di laurea, verranno attribuiti 0,33 punti per ogni lode conseguita nelle attività formative con valore uguale o superiore a 6 CFU.

Inoltre il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media curricolare, corrispondente a:

- fino a due punti oltre la media curricolare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della dottrina e/o giurisprudenza esistenti (per le tesine o tesi giuridiche) ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo (per tesine non giuridiche);
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati e discussi (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione (molto buono),

La Commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione argomentata predisposta dal docente relatore.

Descrizione link: Esame di laurea

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-didec>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Titoli di Tesi 2016-2017



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE PERCORSO DI FORMAZIONE

Link: <http://www.uninsubria.it/triennale-mediazione>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-della-mediazione-interlinguistica-e-interculturale>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-didec>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
	IUS/01	Anno di		PANZERI				

1.	IUS/09	corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO <a href="#">link</a>	LINO	PA	10	30
2.	IUS/01 IUS/09	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO <a href="#">link</a>	CASERTANO LETIZIA	RU	10	30
3.	L-OR/21	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE <a href="#">link</a>			8	50
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			8	50
5.	L-LIN/21	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA <a href="#">link</a>			8	50
6.	L-LIN/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA <a href="#">link</a>			8	50
7.	L-LIN/14	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA <a href="#">link</a>	MURELLI ADRIANO	RD	8	50
8.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>			6	35
9.	L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA CINESE ED ESERCITAZIONE DI LINGUA CINESE (I ANNO)/I MODULO ( <i>modulo di LINGUA CINESE ED ESERCITAZIONE DI LINGUA CINESE (I ANNO)</i> ) <a href="#">link</a>			3	60
10.	L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA CINESE ED ESERCITAZIONE DI LINGUA CINESE (I ANNO)/II MODULO ( <i>modulo di LINGUA CINESE ED ESERCITAZIONE DI LINGUA CINESE (I ANNO)</i> ) <a href="#">link</a>			7	60
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE ED ESERCITAZIONI DI LINGUA INGLESE (I ANNO)/1 ( <i>modulo di LINGUA INGLESE ED ESERCITAZIONI DI LINGUA INGLESE (I ANNO)</i> ) <a href="#">link</a>			3	120
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE ED ESERCITAZIONI DI LINGUA INGLESE (I ANNO)/1 ( <i>modulo di LINGUA INGLESE ED ESERCITAZIONI DI LINGUA INGLESE (I ANNO)</i> ) <a href="#">link</a>	BASEOTTO PAOLA	PA	3	60
		Anno	LINGUA INGLESE ED ESERCITAZIONI				

13.	L-LIN/12	di corso 1	DI LINGUA INGLESE(I ANNO)/2 ( <i>modulo di LINGUA INGLESE ED ESERCITAZIONI DI LINGUA INGLESE (I ANNO)</i> ) <a href="#">link</a>	BASEOTTO PAOLA	PA	7	60
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE ED ESERCITAZIONI DI LINGUA INGLESE(I ANNO)/2 ( <i>modulo di LINGUA INGLESE ED ESERCITAZIONI DI LINGUA INGLESE (I ANNO)</i> ) <a href="#">link</a>			7	120
15.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUA ITALIANA I: COMPOSIZIONE DI TESTI TECNICO-PROFESSIONALI <a href="#">link</a>			6	35
16.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA RUSSA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA RUSSA (I ANNO)/1 ( <i>modulo di LINGUA RUSSA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA RUSSA (I ANNO)</i> ) <a href="#">link</a>			3	60
17.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA RUSSA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA RUSSA (I ANNO)/2 ( <i>modulo di LINGUA RUSSA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA RUSSA (I ANNO)</i> ) <a href="#">link</a>			7	30
18.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA RUSSA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA RUSSA (I ANNO)/2 ( <i>modulo di LINGUA RUSSA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA RUSSA (I ANNO)</i> ) <a href="#">link</a>	BOCALE PAOLA	RD	7	30
19.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA (I ANNO)/1 ( <i>modulo di LINGUA SPAGNOLA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA (I ANNO)</i> ) <a href="#">link</a>	ARRIBAS ESTERAS MARIA NIEVES	PA	3	30
20.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA (I ANNO)/1 ( <i>modulo di LINGUA SPAGNOLA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA (I ANNO)</i> ) <a href="#">link</a>			3	60
21.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA (I ANNO)/2 ( <i>modulo di LINGUA SPAGNOLA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA (I ANNO)</i> ) <a href="#">link</a>			7	60
22.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA (I ANNO)/2 ( <i>modulo di LINGUA SPAGNOLA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA SPAGNOLA (I ANNO)</i> ) <a href="#">link</a>	ARRIBAS ESTERAS MARIA NIEVES	PA	7	30
23.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA TEDESCA (I ANNO)/I MODULO ( <i>modulo di LINGUA TEDESCA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA TEDESCA (I ANNO)</i> ) <a href="#">link</a>			3	90
		Anno	LINGUA TEDESCA ED ESERCITAZIONI				



24.	L-LIN/14	di corso 1	DI LINGUA TEDESCA (I ANNO)/II MODULO ( <i>modulo di LINGUA TEDESCA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA TEDESCA (I ANNO)</i> ) <a href="#">link</a>			7	90
25.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE <a href="#">link</a>	SANSO' ANDREA	PA	8	50

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario Centralizzato (SiBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

## INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università. Le attività di carattere trasversale e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai corsi di laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente. Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in università e la partecipazione a saloni di orientamento vengono fornite informazioni generali sui corsi e le modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "università aperta" (Insubriae Open Day per corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico e Open Day lauree magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti ai diversi percorsi di studio.

Inoltre, vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per consentire agli studenti di autovalutare e verificare preventivamente le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- nel periodo agosto - settembre vengono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le lauree magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Inoltre, da diversi anni vengono organizzati prima dell'inizio delle lezioni, precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

## INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno del Consiglio di Dipartimento è stata nominata una Commissione di delegati all'Orientamento che partecipa alla Commissione Orientamento di Ateneo, costituita dai professori:

- Elisa Bianco
- Valentina Jacometti
- Carmela Leone
- Roberta Minazzi
- Giulia Tiberi

La Commissione ha il compito di calibrare le iniziative periodiche quali: open-day, career week, summer school, settimana dei mestieri e simili alle esigenze particolari dei corsi di studio attivati in Dipartimento.

Si veda la relazione sulle attività dei delegati all'orientamento allegata.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione attivita' Delegati Orientamento

## INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

17/05/2018

L'Ateneo mette a disposizione di tutti gli studenti un servizio di "Counselling psicologico universitario", che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Inoltre, l'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un chiaro impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) attraverso i servizi di accompagnamento forniti dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Oltre all'attività di tutoraggio nell'apprendimento, l'Ufficio si fa carico di definire le modalità di svolgimento degli esami in relazione alle difficoltà dello studente, condividendole con il docente di riferimento (ad esempio tempo aggiuntivo, prove equipollenti, strumenti compensativi e/o misure dispensative).

Come descritto nella relativa Carta dei Servizi, il sostegno consiste, inoltre, nella realizzazione di un progetto individualizzato articolato nei seguenti servizi:

- Accoglienza, anche pedagogica;
- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);
- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);
- Testi in formato digitale;
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria (permanente o temporanea).

Particolare attenzione viene data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti certificati iscritti.

## INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio di orientamento in itinere è garantito agli studenti da alcune attività svolte dai docenti, da studenti tutor e dal personale della segreteria didattica.

Ciascun docente del corso di studio segue individualmente gli studenti in orari predeterminati, pubblicizzati sulla piattaforma e-learning d'Ateneo.

L'interazione individualizzata con ogni docente, per approfondimenti tematici, spiegazioni integrative e chiarimenti sui temi svolti a lezione, è favorita dalla stessa piattaforma e-learning.

Sono attivati degli stage didattici rivolti a studenti del secondo e terzo anno di corso particolarmente meritevoli, selezionati allo scopo di orientare le matricole nelle eventuali difficoltà relative a singoli insegnamenti.

Ulteriori attività di tutorato didattico-integrative, anche di recupero (ex L. n. 170/2003 e D.M. n. 198/2003) sono garantite da studenti del cdl Magistrale in Giurisprudenza, del CdS in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale, e dei corsi di Dottorato in Storia e dottrina delle istituzioni e in Diritto e scienze umane, per i quali sono banditi ogni anno assegni riservati.

L'attività di orientamento riguardante il reperimento di informazioni, il rapporto con strutture, uffici e docenti, la comunicazione di eventi, occasioni culturali, opportunità di vario genere destinate agli studenti, così come la facilitazione o soluzione di eventuali problemi, è svolta dalla Dott.ssa Elena Facchini della segreteria didattica del Dipartimento, talora con il supporto di studenti e tutor.

Si veda la relazione sulle attività dei delegati all'orientamento allegata.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione attività' Delegati Orientamento

## INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza formativa ed orientativa che si svolge presso un soggetto ospitante esterno all'Università (ente o azienda) ed è finalizzata all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento specifici del percorso di studio. La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

## INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene svolto dal personale della segreteria didattica del Dipartimento, che si coordina con l'Ufficio Placement dell'Ateneo.

Il personale della segreteria didattica del Dipartimento si occupa di fornire l'assistenza necessaria allo studente e alle aziende/enti esterni affinché l'attività di tirocinio / stage si svolga efficacemente.

Quanto agli stage e tirocini all'estero, la prima studentessa a usufruire di questa possibilità è partita nel 2010/2011, anno in cui fu pubblicato il primo bando, destinazione MALMÖ UNIVERSITY INTERNATIONAL OFFICE.

In seguito la partecipazione studentesca è progressivamente aumentata:

2010/2011 - studenti 1

2013/2014 - studenti 3

2014/2015 - studenti 3

2015/2016 - studenti 5

2016/2017 - studenti 7

Le destinazioni sono state le seguenti::

MALMÖ UNIVERSITY INTERNATIONAL OFFICE

GLOBAL VOICES (UK)

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA (D)

HOTEL SOL JANDIA MAR (E)

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI NÜRNBERG/DANTE ALIGHIERI GESELLSCHAFT NÜRNBERG E.V (D)

KIRON OPEN HIGHER EDUCATION NGO (D)

UNIVERSIDAD CEU CARDENAL HERRERA INTERNATIONAL OFFICE (E)

E.I.E. INSTITUT OF EDUCATION (MT)

UNIVERSIDAD DE GRANADA INTERNATIONAL OFFICE (E)

OMERO LANGUAGE SOLUTIONS (E)

LINNAEUS UNIVERSITY/OFFICE OF EXTERNAL RELATIONS (S)

Lo sportello stage del DiDEC, gestito e organizzato dal personale della Segreteria didattica, si occupa dell'attivazione dei tirocini, che dal mese di novembre 2016 avviene attraverso la piattaforma di AlmaLaurea.

L'elenco allegato riporta le convenzioni stipulate dal Dipartimento DiDEC per gli studenti di tutti i corsi di studio a partire dal maggio 2017 a garanzia dello svolgimento del periodo di stage/tirocinio.

A partire dall'inizio del 2017/18 sono stati attivati per Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale 52 stage, 30 dei quali già conclusi.

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco convenzioni attivate

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

#### **INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO**

L'Ufficio Relazioni Internazionali si occupa della gestione dei programmi di mobilità per tutti i corsi di studio dell'Ateneo. Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dei corsi di studio si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la mobilità internazionale, a fini formativi, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship);
3. Erasmus + KA 107 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partner (Extra UE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, finalizzati all'ottenimento del titolo di studio di entrambi gli Atenei coinvolti.

Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per setti corsi di studio dell'Ateneo.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato:

<http://uninsubria.it/studenti/reportFlussi.aspx>

#### **INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO**

All'interno del CdS è stato individuato un Responsabile ERASMUS del CdS nella persona del Prof. Adriano Murelli con il compito di guidare gli studenti nella scelta del percorso didattico da effettuare nell'ambito del progetto Erasmus, di autorizzare la frequenza dei corsi da seguire presso l'Università di destinazione e di convalidare gli esami al termine del periodo di studio all'estero.

Sono attive 18 convenzioni Erasmus verso 14 paesi europei, per un totale di 34 borse. Tutte le borse per l'A.A. 2016-2017 sono state assegnate.

Descrizione link: Programmi di mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <http://uninsubria.it/manager.it/studenti/>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

### INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

17/05/2018

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo.

I servizi sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda - offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea. Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in università. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei CV.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di orientamento al lavoro.

### INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di accompagnamento al lavoro per gli studenti del Dipartimento vengono gestite anche dal personale della segreteria didattica.

Esse consentono di affinare le competenze specialistiche e di acquisire competenze trasversali indispensabili a chi si appresta ad interagire con contesti professionali e di lavoro.

Tali iniziative sono principalmente rivolte agli studenti degli ultimi due anni di corso.

Un'iniziativa importante è la annuale Career week, la cui ultima edizione si è tenuta nel novembre 2016 e ha visto la partecipazione di importanti aziende, tra le quali UMANA spa, ESPANSIONE TV, ADECCO, RANDSTAD, VILLA D'ESTE spa, AS HOTELS, HOTEL ORSO BRUNO, PORTFOLIO, GENERALI (ASSIFIERA).

Si veda la relazione sulle attività dei delegati all'orientamento allegata.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione attività Delegati Orientamento

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

## INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

21/05/2018

L'Università degli Studi dell'Insubria accompagna futuri studenti, studenti, laureati e personale nel loro percorso in Ateneo attraverso una molteplicità di servizi, che vanno dall'orientamento alla scelta dei corsi fino al contatto con il mondo del lavoro, non trascurando aspetti del vivere l'università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come gli alloggi o la ristorazione, le attività delle associazioni e la sicurezza.

## INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Nell'ambito del Corso di studio i docenti di lingua organizzano annualmente soggiorni di studio all'estero come dettagliati nella relazione allegata.

Si segnalano inoltre, tra le iniziative di apertura al territorio: le attività convegnistiche anche con crediti formativi per i professionisti; i percorsi di formazione nelle scuole di ogni ordine e grado; i corsi di aggiornamento e di perfezionamento anche in collaborazione con la Confederazione Elvetica; le convenzioni con enti pubblici e privati; le iniziative convegnistiche di dialogo con le diverse confessioni religiose; le rassegne cinematografiche aperte alla cittadinanza: "Quando il cinema incontra il diritto", "Quando il cinema incontra la scienza", "Quando il diritto incontra l'economia" e "Migrazioni - Diritto e diritti nello sguardo del cinema".

Infine, a testimonianza della vivacità culturale degli studenti, si allega relazione predisposta da questi ultimi sulle attività promosse dalle associazioni studentesche presenti nel Dipartimento.

Descrizione link: SERVIZI PER GLI STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione soggiorni di studio all'estero e attivita' promosse dalle associazioni studentesche

QUADRO B6

Opinioni studenti

Nella pagina web:

28/09/2017

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/ateneo/organizzazione/altri-organ-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/articolo106>

è possibile prendere visione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti in merito all'insegnamento e alla docenza con riferimento agli anni accademici 2013/14 - 2014/15 - 2015/16 - 2016/17. I report consultabili contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al CdS e illustrano i valori medi del CdS nonché l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento. Il CdS rileva l'opinione degli studenti anche in merito ad altri aspetti quali l'organizzazione del CdS e delle attività formative, i servizi degli studenti, la prova d'esame. I risultati non vengono attualmente resi pubblici ma vengono analizzati e discussi con gli studenti e sono disponibili su richiesta. I parametri sono compresi tra 1 e 4 (dove 1 corrisponde al giudizio decisamente no; 2 a più no che sì; 3 a più sì che no; 4 a decisamente sì).

Attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie degli insegnamenti del Corso di Studio sopra il 3, si osservano unicamente valori sopra la soglia.

15/09/2017

I dati riguardanti il Livello di soddisfazione dei laureati (fonte AlmaLaurea) sono riferiti ai laureati durante l'anno solare 2016.

La rilevazione mostra che un'elevata percentuale, pari al 92.2%, dei laureati del Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale ha frequentato più del 50% degli insegnamenti previsti. Solo il 4.7% dichiara di aver frequentato meno del 25% degli insegnamenti previsti.

L'85.9% dei laureati intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS.

Un'ampia maggioranza dei laureati (88.2%) ritiene inoltre che il carico di studio sia stato sostenibile e esprime anche un giudizio positivo in merito ai rapporti con i docenti (93%).

Il giudizio è positivo (percentuali in genere superiori al 60%) anche con riferimento alle strutture didattiche (aule, biblioteca, postazioni informatiche, ecc.).

Il 60,2% dichiara che si iscriverebbe di nuovo nello stesso Ateneo e allo stesso Corso di Laurea.

Descrizione link: Livello di soddisfazione dei laureandi (dati aggiornati ad aprile 2017, fonte Almalaurea)

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?%20CODICIONE=0120206201200003#profilo>





17/05/2018

L'Università degli Studi dell'Insubria ha struttura bipolare ed è organizzata, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, in Organi di Governo, strutture scientifiche, didattiche e amministrative.

Sono Organi di Governo dell'Ateneo il Rettore, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione. E' istituita la figura del Direttore Generale quale organo di gestione e sono presenti due organi di controllo: il Nucleo di Valutazione e il Collegio dei Revisori dei Conti. Infine è costituito, quale organo di garanzia, un Comitato Unico di Garanzia.

Nel 2013 è stato istituito il Presidio di Qualità di Ateneo, composto da personale docente e personale amministrativo.

I 6 Dipartimenti e la Scuola di Medicina (struttura di raccordo per i corsi di studio di area sanitaria) sono le sedi istituzionali delle attività di ricerca, didattiche e formative a tutti i livelli e delle attività correlate o accessorie rivolte all'esterno.

Per lo svolgimento delle attività formative di ciascun Corso di Studio (CdS) è identificato un Dipartimento referente principale ed eventuali Dipartimenti referenti associati. L'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle attività didattiche dei CdS è demandata ai Consigli di Corso, al Consiglio di Dipartimento e al Consiglio della Scuola di Medicina.

L'Ateneo ha sviluppato un sistema di Assicurazione della Qualità della didattica al fine di monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti nei CdS.

Il sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo della didattica è articolato come segue:

1. Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) propone e diffonde il modello di Assicurazione della Qualità, sia controllando la sua applicazione, sia garantendo assistenza e formazione nelle diverse fasi del processo di autovalutazione e accreditamento (iniziale e periodico).

Il Presidio riferisce periodicamente agli Organi di Governo gli esiti dell'applicazione del modello di Assicurazione della qualità e interagisce direttamente con il Nucleo di Valutazione per le attività di monitoraggio continuo sul modello proposto. Il PQA fornisce inoltre alle strutture didattiche indicazioni utili alla compilazione e alla redazione dei documenti di AQ.

2. La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità AiQua (corrispondente in SUA-CdS al Gruppo di Gestione AQ sezione Amministrazione), costituita per ogni CdS, è il principale protagonista del processo di autovalutazione del CdS. La Commissione AiQua assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo: individua inoltre i punti di forza e di debolezza del CdS, identificando le azioni di miglioramento e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate. L'attività delle Commissioni AiQua viene svolta nel rispetto delle scadenze definite dall'Ateneo in funzione delle disposizioni ministeriali.

3. Il Presidente/Referente di ciascun CdS che è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità del corso di studio ed in particolare della stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico - vigila sul buon andamento dell'attività didattica.

4. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), responsabile della redazione della Relazione Annuale, analizza nel suo complesso l'offerta formativa della struttura didattica di riferimento con particolare attenzione agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e alle indicazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, segnalando eventuali criticità e formulando proposte di miglioramento al CdS quale responsabile ultimo della messa in atto di azioni correttive.

5. Il Manager Didattico per la Qualità (MDQ), figura professionale identificata a livello di Ateneo e presente in ogni struttura didattica, opera a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica e svolge la funzione di facilitatore di processo nel sistema di assicurazione interna della qualità.

Descrizione link: [IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO E I SUOI ATTORI](#)

Link inserito:

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/05/2018

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS. Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

L'organo collegiale di riferimento del Corso di Studio è il Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture che si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dai Comitati dei Responsabili/Commissioni AiQUA istituiti per ciascun Corso di Studio o dalle Commissioni delegate su singole attività del Corso di Studio stesso (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.). Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione AiQua del Corso di studio in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale, denominata in SUA-CDS "Gruppo di Gestione AQ", è il principale protagonista del processo di autovalutazione del corso di studio, assumendo un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun Corso di Studio (CdS), attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo, come previsto dalle linee guida AVA 2.0, ed è composta, oltre che dal Comitato dei Responsabili, anche dagli studenti e dal personale t/a:

#### Professori:

- Barbara Pozzo (Coordinatore e Responsabile del CdS)
- Alessandro Ferrari
- Andrea Sansò
- Elisa Bianco
- Adriano Murelli

#### Studente:

- Marta Pedraglio

#### Personale t/a:

- Elena Facchini
- Anna Mazza

Il Comitato dei Responsabili/Commissione AiQua del CdS riferiscono direttamente al Consiglio di Dipartimento che delibera.

Descrizione link: Organizzazione del Corso di Studio

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-mediazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il CdS

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi)

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica

L'organo di gestione del CdS, delega specifiche funzioni alle Commissioni interne alla struttura di riferimento per lo svolgimento delle attività di ordinaria gestione e per il monitoraggio del funzionamento del corso stesso. Tali Commissioni riferiscono direttamente all'organo collegiale delegante.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO 2018/2019 - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E SISTEMA AVA

QUADRO D4

Riesame annuale

28/05/2018

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio